

Lavoro più flessibile, tagli agli statali accelerazione su fisco e province Dalle privatizzazioni 15 miliardi

Ecco la lettera alla Ue: possibili manovre correttive

VALENTINA CONTE

ROMA — Tutti in pensione a 67 anni nel 2026. Licenziamenti più facili. Mobilità degli statali con meccanismi «cogenti e sanzionatori». Quindici miliardi di incasso dalla vendita degli immobili pubblici. Pareggio di bilancio in Costituzione entro giugno 2012. Abolizione delle province e riduzione dei parlamentari entro il prossimo anno. Riforma fiscale pronta per la fine di gennaio e liberalizzazioni al via dal primo marzo. Riduzione delle controversie civili del 20% in tre anni. Decreto sviluppo, ora «piano crescita», entro il 15 novembre. E possibilità di una nuova manovra se «il deterioramento del ciclo economico dovesse portare a un peggioramento nei saldi». Ecco le novità inserite nella lettera che ieri Berlusconi ha portato a Bruxelles, dopo l'ultimatum dell'Unione europea di domenica all'Italia. Undici pagine, un cronoprogramma scadenziato in giorni, mesi, anni, diviso per capitoli, che impegna il governo e che, per lo più, riassume quanto già inserito nelle due manovre estive. Al netto della lotta all'evasione, ma anche di riferimenti a sanatorie o concordati. Confermato il pareggio di bilancio nel 2013. Per «consegnare ai giovani un'Europa più forte e coesa».

LAVORO

Una «nuova regolazione dei licenziamenti per motivi economici nei contratti di lavoro a tempo indeterminato» sarà prevista nella riforma della legislazione del lavoro, da approvare entro maggio 2012. In pratica, più facile licenziare, in modo unilaterale, se l'azienda è in crisi, dietro indennizzo e senza reintegro. Cancellato così l'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori, ma irrigidito anche l'articolo 8 della manovra d'agosto. Prevista, poi, una stretta ai contratti para-subordinati, per limitarne gli abusi. Per rendere «più efficiente, trasparente, flessibile e meno costosa» la Pubblica Amministrazione, oltre al blocco del turnover già in atto, scatteranno meccanismi «cogenti/sanzionatori» per la mobilità obbligatoria degli statali, la cassa integrazione con riduzione del salario, «il superamento delle dotazioni organiche» dei ministeri. Infine, interventi per favorire l'assunzione di giovani e donne, rilanciando il contratto di apprendistato.

LIBERALIZZAZIONI E PRIVATIZZAZIONI

Entro il primo marzo 2012 rafforzati i poteri dell'Autorità per la concorrenza. Generalizzata la liberalizzazione degli orari degli esercizi commerciali. Più concorrenza nel settore della distribuzione dei carburanti e dell'Rc auto. Le tariffe minime dei professionisti saranno «soltanto un riferimento» e «derogabile». Annunciate altre misure su Ordini e servizi pubblici locali che andranno «completamente liberalizzati». Acqua (nonostante il referendum), rifiuti, trasporti (lo-

cali e nazionali), farmacie comunali saranno monitorati attraverso «sistemi di garanzia per la qualità dei servizi», a tutela della concorrenza. Gli enti locali «dovranno definire con la massima urgenza un programma di privatizzazione delle aziende da esse controllate». I proventi «utilizzati per ridurre il debito» o per investimenti locali.

SCUOLA E UNIVERSITÀ

Per l'anno scolastico 2012-2013, previsto «un programma di ristrutturazione per le scuole con risultati insoddisfacenti» alle prove Invalsi (test standard riconosciuti nel mondo). I margini per fissare le rette di iscrizione all'università saranno accresciuti, con l'obbligo di destinare le risorse a fondi per gli «studenti meno abbienti». Si avvierà «uno schema nazionale di prestiti d'onore».

DISMISSIONI

Il piano per la cessione del patrimonio di immobili pubblici dovrà essere definito entro il 30 novembre. Si punta ad incassare 5 miliardi l'anno per i prossimi tre anni.

SEMPLIFICAZIONI

Nasceranno gli Ulg, Uffici locali dei governi, autorità uniche amministrative con il compito di coordinare le Zone a burocrazia zero, sperimentali per tutto il 2013. «Completa sostituzione dei certificati con le autocertificazioni», nei rapporti con la Pubblica amministrazione.

IMPRESE

Il governo «trasformerà le aree di crisi in aree di sviluppo». Il 50% delle risorse annuali non utilizzate del Fondo rotativo andrà alle Pmi. Nelle prossime settimane «diventerà legge lo Statuto delle imprese».

OPERE PUBBLICHE

Nelle prossime 10 settimane il governo si impegna a definire «alcune opere immediatamente cantierabili». Per gli investitori privati, defiscalizzazione, semplificazioni e velocizzazioni nelle procedure.

PIANO PER IL SUD

Si chiama Eurosud e punta a «utilizzare pienamente i fondi strutturali» europei, con una concentrazione su «istruzione, banda larga, ferrovie, nuova occupazione».

PRECARI

«Garanzia «reale» dello Stato» (anche beni immobili) per i mutui prima casa di giovani coppie con contratti precari.

Più concorrenza per la rete dei carburanti e nell'Rc auto. Professionisti, saltano le tariffe minime

Mobilità obbligatoria e sanzioni per chi la rifiuta, possibile la riduzione delle retribuzioni

LA LETTERA

A Bruxelles Berlusconi, dopo l'ultimatum dell'Unione europea all'Italia, ha presentato una lettera di 11 pagine, divisa per capitoli

© RIPRODUZIONE RISERVATA

La crescita

La Bce



LIBERALIZZAZIONI

Nella sua lettera di agosto, la Bce aveva chiesto al governo italiano di procedere alla liberalizzazione delle professioni e dei servizi pubblici locali



PRIVATIZZAZIONI

Chiesta anche una privatizzazione su larga scala dei servizi pubblici locali che fanno capo alle aziende municipali



CONTRATTI E SALARI

Sottolineata l'esigenza di riformare il sistema di contrattazione salariale collettiva, permettendo accordi a livello aziendale



LICENZIAMENTI

La Bce nella lettera ha chiesto inoltre una revisione delle norme su assunzioni e licenziamenti, bilanciata da un sistema di assicurazione dalla disoccupazione

L'Italia



LIBERALIZZAZIONI

Il governo italiano limiterà i diritti di esclusiva per i servizi in capo agli enti locali. Più concorrenza per le pompe di benzina



PRIVATIZZAZIONI

Il governo italiano vuole vendere patrimonio pubblico ricavando 15 miliardi in tre anni. Verso la cessione delle Spa proprietà oggi degli enti locali



CONTRATTI E SALARI

Il governo ricorda l'articolo 8 della manovra d'agosto che deroga l'articolo 18 dello Statuto dei lavoratori. Credito d'imposta alle aziende che assumono



LICENZIAMENTI

Entro maggio 2012, l'Esecutivo varerà una riforma per favorire i licenziamenti dei lavoratori assunti a tempo indeterminato. Licenziamenti "per motivi economici"

Sostenibilità finanziaria

La Bce



PENSIONI

La Bce chiede criteri più stringenti sulle pensioni di anzianità e un'accelerazione delle misure di correzione del bilancio



PUBBLICO IMPIEGO

Chiesta una riduzione significativa dei costi del pubblico impiego, attraverso il turnover e, se necessario, la riduzione degli stipendi



REGOLE DI BILANCIO

Appropriata secondo la Bce una riforma costituzionale che renda più stringenti le regole di bilancio dello Stato



ENTI LOCALI

Chiesto un maggiore controllo delle spese degli enti locali. Auspicata anche la fusione degli stati amministrativi intermedi, come le Province

L'Italia



PENSIONI

Il governo non tocca le pensioni di anzianità. Fissata soglia 67 anni per la vecchiaia, ma di fatto è la conferma delle norme già vigenti



PUBBLICO IMPIEGO

Il governo imporrà la mobilità obbligatoria. Cassa integrazione con riduzione del salario. Infine saranno "riviste le piante organiche": si va verso i licenziamenti



REGOLE DI BILANCIO

Una commissione di personalità prestigiose farà da "consulente" per la riduzione del debito. Pareggio di bilancio scritto nella Costituzione entro giugno 2012



ENTI LOCALI

Entro il 2012 eliminate o quantomeno ridotte le Province: funzioni attribuite a Comuni e Regioni. Snellimento degli apparati burocratici

L'Italia che non cresce

Pil a prezzi costanti, numeri indici, 1° trimestre 2008 = 100



